



AVVENTO 2023: QUELLI DELLA VIA, TESTIMONI DI SPERANZA

Avvento è un tempo di incamminati: tutto si fa più vicino, Dio a noi, noi agli altri, io a me stesso: come i magi camminiamo in terra con gli occhi in cielo! Il tempo di Dio è eterno, il nostro un poco meno. **Ecco perché l'avvento è un tempo opportuno, un tempo giusto per fare qualcosa, per mettersi in cammino.**

È come se Dio ci preparasse un regalo, ma Dio ci dà appuntamento in un luogo e tocca ad ognuno di andare a prenderselo! Dio si inventerà ogni giorno un modo diverso di mostrarsi, come giocasse a nascondino e non attenda altro che noi lo troviamo: **Dio lo incontri solo se hai occhi che sanno andare un po' oltre le apparenze, perché l'essenziale è invisibile agli occhi!**

Tonino Bello ha questa bellissima intuizione: *«Noi guardiamo l'Avvento un po' troppo dalla parte dell'uomo. Forse bisognerebbe guardarlo di più dalla parte di Dio. Sì, perché anche in cielo oggi comincia l'Avvento. Il periodo dell'attesa. Qui sulla terra è l'uomo che attende il ritorno del Signore. Lassù, nel cielo, è il Signore che attende il ritorno dell'uomo».*

Ma come dice il mistico Silesius: *“Se Cristo non nasce nel mio cuore, per me non è nato neanche a Betlemme”.* Prepariamo un luogo povero come una stalla ed emozionante come una culla, dove attendere insieme Dio.

Sempre don Tonino Bello, come una stella luminosa indica la strada: *“Se vi dicono che afferrate le nuvole, che battete l'aria, che non siete pratici, prendetelo come un complimento. Non fate riduzioni sui sogni. Non praticate sconti sull'utopia. Se dentro vi canta un grande amore per Gesù Cristo e vi date da fare per vivere il Vangelo, la gente si chiederà: “Ma cosa si cela negli occhi così pieni di stupore di costoro?” “l'attesa di Dio, di Gesù che è caduto sulla terra come un bacio, come una carezza sul nostro cuore”* (Benedetto Calati)

E poi siamo partiti, prendendo coscienza che questo tempo donato è tempo di strade. L'uomo d'avvento è quello che ha sentieri nel cuore, percorsi dai suoi passi e da quelli di Dio, in cui tutto si fa più vicino, Dio a noi, noi agli altri, io a me stesso. Chiediamo ai grandi sognatori di ricordarci quanto sia prezioso sognare e con i magi cammineremo in terra con gli occhi in cielo. Ma “Il viaggio” non finirà nel nulla, ma in un abbraccio.

A me di andare incontro a Gesù, spinto da una passione, come può essere la sorte di una persona che ha bisogno e urla, grida il suo dolore; a me di muovermi verso l'ignoto come i magi, sospinti da un sogno; a me di mettermi in viaggio, e durante il tragitto dare aria ai sogni e calore alle passioni: arriverò alla grotta, ne sono sicuro, e sarà gioia vera! **È tempo allora di preparare la via del Signore.** Pensate non c'è via più importante. Anche perché colui che viene, è lui la Via. Da preparare e da accogliere. Erri De Luca scrive: *“Quando ero piccolo credevo in un angelo accanto a me. Ora credo di avercelo dentro”.*

Ecco il viaggio più prezioso della vita. Diventare angelo per qualcuno.

E oggi è il giorno giusto: proviamo a illuminare la vita di qualcuno, diventando un angelo? Lasciamoci così provocare dalle parole di Papa Francesco che ci invita a percorrere la strada della speranza *«Si avverte il bisogno di incontrarsi e di vedersi in volto, di sorridere e di progettare, di pregare e sognare insieme. Non possiamo rassegnarci e stare alla finestra a guardare, non possiamo restare indifferenti o apatici senza assumerci la responsabilità verso gli altri e verso la società... Non manchi soprattutto l'ardore della conversione comunitaria».*

(segue in ultima pagina)

E poi, parlando esplicitamente di questa strada della speranza sulla quale molti hanno desiderio di camminare, ecco che Papa Francesco colloca tre segnali stradali per poter procedere su questa strada.



ATTENZIONE AGLI ATTRAVERSAMENTI. Troppe persone incrociano le nostre esistenze mentre si trovano nella : giovani costretti a lasciare i loro Paesi di origine per emigrare altrove, disoccupati o sfruttati in un infinito precariato; donne che hanno perso il lavoro in periodo di pandemia o sono costrette a scegliere tra maternità e professione; lavoratori lasciati a casa senza opportunità; poveri e migranti non accolti e non integrati; anziani abbandonati alla loro solitudine; famiglie vittime dell'usura, del gioco d'azzardo e della corruzione; imprenditori in difficoltà e soggetti ai soprusi delle mafie; comunità distrutte dai roghi... Ma vi sono anche tante persone ammalate, adulti e bambini, operai costretti a lavori usuranti o immorali, spesso in condizioni di sicurezza precarie. Sono volti e storie che ci interpellano: non possiamo rimanere nell'indifferenza. Questi nostri fratelli e sorelle sono crocifissi che attendono la risurrezione. La fantasia dello Spirito ci aiuti a non lasciare nulla di intentato perché le loro legittime speranze si realizzino.



DIVIETO DI SOSTA. Quando assistiamo a diocesi, parrocchie, comunità, associazioni, movimenti, gruppi ecclesiali stanchi e sfiduciati, talvolta rassegnati di fronte a situazioni complesse, vediamo un Vangelo che tende ad affievolirsi. Al contrario, l'amore di Dio non è mai statico e rinunciatario, «tutto crede, tutto spera» (1 Cor 13,7): ci spinge e ci vieta di fermarci. Ci mette in moto come credenti e discepoli di Gesù in cammino per le strade del mondo, sull'esempio di Colui che è la via (cfr Gv 14,6) e ha percorso le nostre strade. Non sostiamo dunque nelle sacrestie, non formiamo gruppi elitari che si isolano e si chiudono. La speranza è sempre in cammino e passa anche attraverso comunità cristiane figlie della risurrezione che escono, annunciano, condividono, sopportano e lottano per costruire il Regno di Dio.



OBBLIGO DI SVOLTA. «La speranza ci invita a riconoscere che possiamo sempre cambiare rotta, che possiamo sempre fare qualcosa per risolvere i problemi». Don Tonino Bello amava ripetere: «Non possiamo limitarci a sperare. Dobbiamo organizzare la speranza!». Ci attende una profonda conversione che tocchi, prima ancora dell'ecologia ambientale, quella umana, l'ecologia del cuore. La svolta verrà solo se sapremo formare le coscienze a non cercare soluzioni facili a tutela di chi è già garantito, ma a proporre processi di cambiamento duraturi, a beneficio delle giovani generazioni. [...] Il cambiamento d'epoca che stiamo attraversando esige un obbligo di svolta.

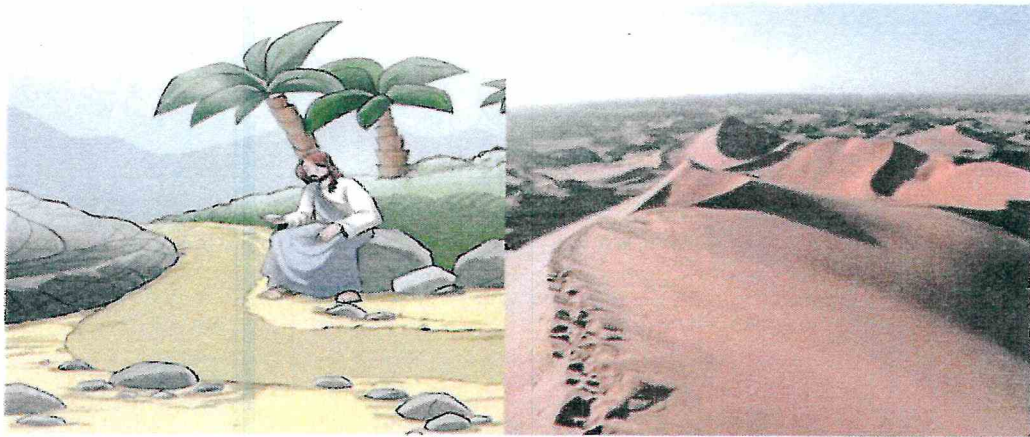
Mi fermo e sorrido, e sogno Dio che è qui con noi, ora. Sarà l'avvento più bello della nostra vita! Buon Santo Viaggio!

Quando la stanchezza e lo scoraggiamento invadono i nostri cuori e allentano la nostra volontà di amare, di lottare, di costruire, ci sostenga, Signore la consapevolezza che Tu, come Padre, non ti puoi dimenticare dei tuoi figli. Aiutaci a vegliare con cuore leggero: tu non sei un Dio assente dalla storia, le tue tracce sono per chi sa scrutare i tuoi passi silenziosi e per chi sa stare in ascolto. Ci chiedi il coraggio di vigilare: troppe forze agiscono in segreto per dominare le nostre coscienze, per imporre un modo unico di pensare, di agire. Fa' che non abdichiamo all'intelligenza e alla Luce che tu hai posto dentro di noi. (Angelo Casati)

Don Mario, don Joseph, don Edmond, don Vianney, Diacono Massimo e operatori pastorali

Appuntamenti Comunitari

AVVENTO 2023



Liturgie e Celebrazioni dell'Eucarestia


*** Domenica 03/12; 10/12; 17/12; 24/12 (Domeniche Avvento):**
Animazione bambini e ragazzi - ore 10,00 : Chiesa Cristo Re

*** Giovedì 7/12 ore 17,00 - San Pietro:**
Adorazione Eucaristica Comunitaria

***Sabato 9/12 ore 18,00 : Celebrazione Eucarestia a Cristo Re**
e alle ore 19,00: "focaraccio" in onore Madonna di Loreto

*** MARTEDI' 28/11; 5, 12, 19/12 - ore 18,30**
Lectio Divina in preparazione alla Liturgia della Domenica
Chiesa di San Pietro

***Dal 4 /12 (lunedì-venerdì) alle ore 6,30 - CATECUMENION**
Celebrazione delle Lodi Mattutine



Io, infatti, conosco i progetti
che ho fatto a vostro riguardo - dice il Signore -
progetti di pace e non di sventura,
per concedervi un futuro pieno di speranza.
Geremia 29:11

Da Ricordare

***DOMENICA 3/12**

ore 11-12 Oratorio Cristo Re : *incontro di Catechesi per Genitori*

***DOMENICA 10/12**

ore 16,30 -18,30 Oratorio Cristo Re :

Incontro persone separate e divorziate

***SABATO 16/12**

Ore 18,00: *messa a San Pietro*

Ore 19,00 - San Pietro : *Concerto di Natale "Il Canto del Natal"*

Corale A. Angeletti e Coro voci bianche "Seminatori di Stelle"

***SABATO 23/12**

Ore 18,00: *messa a San Pietro*

Ore 19,00 - San Pietro : *Concerto di Natale "Note di Luce"*

Voce: Silvia Morresi - Organo: Sauro Argalia

***DOMENICA 17/12**

ore 11,00 - 12,15: Oratorio Cristo Re

MAXITOMBOLETA



*** DOMENICA 17/12**

ore 17,00 -19,00 Oratorio Cristo Re :

Incontro famiglie gruppo "TALITAKUM"

*** Giovedì 21/12**

ore 21,15 - Chiesa di San Pietro:

Liturgia Penitenziale Comunitaria